

## **DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 25 LUGLIO 2012**

### **- APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 5 LUGLIO 2012**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 5 luglio 2012. (Astenuto il Presidente Baso in quanto non presente alla citata riunione).”

### **- ESAME DELLE PROBLEMATICHE INERENTI ALLA FEDERAZIONE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE MISURE GOVERNATIVE IN MATERIA DI SPENDING REVIEW, E DEFINIZIONE DELLE CONSEGUENTI LINEE DI INTERVENTO**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

“Vista la deliberazione adottata nella seduta del 7 giugno 2012 con la quale sono state approvate le linee-guida contenute nel documento “Parametri per l’equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club”, con contestuale conferimento di mandato alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza ai fini della definizione consolidata del documento medesimo; vista al riguardo la nota del 25 luglio 2012 con la quale la citata Direzione, in esecuzione del predetto mandato, ha trasmesso il testo definitivo del documento in parola; preso atto del contenuto del documento stesso che, nella nuova versione elaborata, prevede tra l’altro - a fronte dell’adozione da parte degli AC di dettagliati obiettivi di ordine economico-patrimoniale e finanziario da perseguire contestualmente - un insieme di indicatori ai quali i Sodalizi dovranno attenersi, già a partire dal corrente esercizio di bilancio e per il successivo triennio al fine di orientarsi uniformemente, in un contesto omogeneo e regolato, verso il mantenimento, consolidamento e/o progressivo risanamento del loro equilibrio

economico, patrimoniale, finanziario e gestionale; preso atto, altresì, che il documento in questione, ferma restando la differenziazione tipologica dei parametri in argomento in relazione alle diverse situazioni in essere presso i singoli AC, definisce con maggior dettaglio, rispetto alle linee guida già approvate, gli obiettivi assegnati ai Sodalizi, i relativi indicatori e la periodicità di monitoraggio e di valutazione dei risultati conseguiti; tenuto conto che il documento, così come predisposto in stesura definitiva dalla citata Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, costituisce utile e necessario riferimento per avviare, a beneficio degli AC e nell'interesse dell'intera Federazione, un processo di consolidamento e/o di ripristino dell'equilibrio economico-patrimoniale dei Sodalizi; considerato, altresì, che l'adozione dei parametri in questione consente di attivare, ad esito del ciclo annuale di monitoraggio e della relativa valutazione periodica, eventuali azioni correttive in caso di rilevato scostamento di taluni AC rispetto agli obiettivi ed ai relativi target di conseguimento assegnati, nonché di adottare le conseguenti misure d'intervento in linea con le disposizioni statutarie e regolamentari in materia; ritenuto l'interesse dell'Ente all'adozione dei parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli AC in conformità alle previsioni contenute nella versione consolidata del documento all'uopo predisposto dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza; **approva** la versione consolidata del documento "Parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club", nel testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato al Presidente** al fine di procedere alla trasmissione del documento medesimo agli Automobile Club.".

#### **- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che tra i programmi finanziari promossi dall’Unione Europea a sostegno dello sviluppo delle città si annovera il programma denominato “Smart Cities - Città intelligenti”, che punta a sostenere progetti finalizzati all’efficienza energetica nelle sue diverse forme; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Sistemi Informativi e l’allegato PON - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013; preso atto dei contenuti dei suddetti programmi concernenti i temi della mobilità intelligente da realizzare mediante un sistema di trasporto sostenibile, innovativo e sicuro nonché attraverso una rete di infrastrutture ICT basate sull’impiego di tecnologie informatiche e digitali avanzate; preso atto, in particolare, che il Governo italiano ha proceduto a classificare le “Smart Cities - Città intelligenti” in cinque aree di interesse - Economia, Mobilità, Ambiente, Persone e Qualità della vita - prevedendo un finanziamento complessivo a sostegno dello sviluppo delle stesse; preso atto altresì che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - MIUR, attraverso il predetto PON 2007-2013, in data 2 marzo 2012, ha finanziato, per l’importo di €240.000.000, un bando dedicato ad imprese, centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici con sedi operative nelle quattro Regioni ad Obiettivo Convergenza - Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, nonché che successivamente, in data 5 luglio 2012, lo stesso Ministero ha pubblicato un ulteriore bando, finalizzato ad un finanziamento pari ad oltre €650.000.000 riferito ad un ambito di intervento più ampio e rivolto alle ulteriori aree del territorio nazionale; preso atto che la Società ACI Informatica SpA, ai fini della partecipazione al citato bando del 2 marzo 2012, ha presentato la propria candidatura per la realizzazione di un progetto, in ambito Smart Cultura e Turismo, denominato “Progetto ACI.SMART” finalizzato alla realizzazione di una piattaforma tecnologica per l’erogazione di servizi e strumenti innovativi per il turismo e la mobilità nella regione Calabria; preso atto che il progetto in questione prevede la seguente partecipazione in partnership con relative quote: ACI Informatica SpA 46%, Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro 17,5%, Università della Calabria 17,5%, Consiglio Nazionale delle Ricerche 10%, TSC Consulting Srl 9%; preso atto che il “Progetto ACI.SMART” ha già superato nel mese di giugno 2012 la fase di prequalificazione e che, ai fini

dell'ottenimento del relativo finanziamento, il termine ultimo per la presentazione da parte della Società ACI Informatica del progetto esecutivo è previsto per la data del 31 luglio 2012; preso atto, altresì, degli obiettivi del progetto in termini di realizzazione di: - servizi ed applicazioni per un sistema di creazione, certificazione, organizzazione, monitoraggio e promozione dell'offerta turistica e culturale in sinergia con un nuovo modello strategico di Destination Management Organization; - piattaforma real time di supporto alla Mobilità Turistica, tramite algoritmi innovativi, per determinare flussi di traffico senza impatto sul territorio a partire dai dati della rete cellulare e l'utilizzo di protocolli e middleware standard per la trasmissione e la distribuzione di dati raccolti da dispositivi on board; preso atto che relativamente agli aspetti economici l'iniziativa beneficia di contributi da parte del MIUR, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, nella misura del 65% per spese concernenti le attività di Ricerca Industriale e del 40% per spese concernenti le attività di Sviluppo Sperimentale e che l'ipotesi progettuale in questione prevede una ripartizione delle attività pari al 70% in ambito di Ricerca Industriale e al 30% in ambito di Sviluppo Sperimentale, per una quota di finanziamento complessivo pari al 57,7% a titolo di contributi a fondo perduto; preso atto altresì che i relativi costi complessivi - già quantificati nell'importo di €18.000.000 - sono stati ridefiniti, operando una riduzione del 10%, nella somma di €16.200.000, contenendo conseguentemente l'onere economico gravante su ACI Informatica nell'importo di €3.187.500 e che il costo del personale è stimato sulla base dell'impiego di n. 25 risorse destinate ad operare in una sede dedicata nella Regione Calabria; preso atto, al riguardo, di quanto rappresentato nel corso della riunione in merito alla prospettata eventualità che il Ministero medesimo, nell'ottica di una razionalizzazione complessiva delle iniziative e dell'utilizzo delle risorse, possa favorire l'aggregazione di alcuni dei progetti presentati riguardanti, oltre alla Regione Calabria, anche le Regioni Campania e Puglia, con conseguente ulteriore riduzione, in tale ipotesi, del predetto onere economico a carico della Società ACI Informatica; preso atto dell'articolazione temporale dell'iniziativa che, ad esito della verifica di coerenza del progetto da parte della Commissione all'uopo preposta e della conseguente erogazione del

finanziamento, impegnerà indicativamente il periodo intercorrente tra il mese di dicembre 2012 ed il mese di maggio 2015; considerati i contenuti del “Progetto ACI.SMART” ed il particolare rilievo strategico che gli stessi rivestono per l’ACI in termini di presidio delle tematiche statutariamente previste nel campo della mobilità sicura e sostenibile e di supporto ed ausilio nei confronti delle Istituzioni per l’elaborazione e realizzazione di politiche in tema di turismo automobilistico responsabile; tenuto conto, altresì, che l’iniziativa può risultare proficua a valorizzare il posizionamento strategico dell’ACI nel settore della mobilità e del turismo, sia nel breve termine che in una prospettiva temporale di lungo periodo, anche con riferimento alla possibilità per l’Ente di acquisire nei suddetti settori ulteriore know how specifico da reimpiegare eventualmente in futuro, unitamente alle tecnologie sviluppate, in altre iniziative e in nuovi contesti operativi; ritenuto conseguentemente l’interesse dell’ACI ad avviare il progetto in parola in linea con le finalità istituzionali dell’Ente in materia di sviluppo della mobilità e di promozione del turismo, nonché in coerenza con le direttive generali in materia di indirizzi strategici formulate dagli Organi dell’ACI; **si esprime favorevolmente** in ordine all’opportunità per l’Ente di presidiare, attraverso la Società ACI Informatica, le tematiche afferenti le “Smart Cities” partecipando a tale fine al bando di cui in premessa mediante la presentazione, da parte della Società medesima, di un progetto esecutivo da predisporre nei limiti dell’impegno economico sopradescritto ed in conformità ai contenuti del documento che si allega al presente verbale sotto la lettera B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

**2)** “Vista la deliberazione adottata nella seduta del 3 maggio 2012 con la quale è stata autorizzata la stipula della Convenzione tra l’ACI e l’ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile, avente ad oggetto l’erogazione del servizio di Infomobilità “Muoversi in Campania”; vista la nota predisposta dalla Direzione Centrale Attività Istituzionali; tenuto conto che nell’ambito delle attività di competenza della stessa Direzione, è emersa l’opportunità per l’Ente di incrementare le attività già previste dalla citata Convenzione con una ulteriore iniziativa concernente il completamento del Progetto “CRISS – Centro regionale

Integrato per la sicurezza stradale”; preso atto che a tale scopo l’ACI e l’ACAM hanno elaborato uno schema di Atto Convenzionale di durata biennale - in ordine al quale l’Avvocatura Generale dell’Ente ha espresso parere favorevole - che prevede che l’Ente garantisca alla predetta Agenzia, anche attraverso le proprie strutture dirette ed indirette, nonché con il supporto di aziende specializzate nel settore, la propria collaborazione tecnica ed istituzionale per l’espletamento delle seguenti attività: 1) analisi dello stato dell’arte, riattivazione del Centro di monitoraggio regionale del traffico e degli incidenti, aggiornamento ed ampliamento del relativo sistema informativo hardware e software; 2) individuazione e calcolo di indicatori numerici specifici per il monitoraggio degli incidenti stradali; 3) individuazione e redazione di carte tematiche a livello regionale per il monitoraggio e l’interpretazione del fenomeno dell’incidentalità stradale; 4) analisi dei fattori di rischio per la sicurezza stradale a livello regionale; 5) formazione specialistica ed aggiornamento del personale addetto alla gestione del Centro Servizi “CRISS”; 6) implementazione e sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e divulgazione sul tema della sicurezza stradale secondo i più avanzati standard europei; 7) definizione delle politiche e dei programmi di comunicazione esterna diffondendo le notizie ed i servizi del “CRISS” anche attraverso le proprie testate giornalistiche, il proprio sito web e la propria rete di comunicazione e di servizi, nonché favorendo e realizzando tutte le possibili forme di divulgazione delle notizie medesime; 8) redazione del Piano Regionale della Sicurezza Stradale; 9) costituzione della sede regionale del “CRISS”; 10) gestione del Centro; preso atto che, a fronte dell’espletamento delle suddette attività, l’ACAM riconoscerà all’ACI un compenso complessivo pari ad €848.718, IVA inclusa, da erogarsi secondo i tempi e le modalità di cui al citato Atto; tenuto conto che, nell’ambito della collaborazione istituzionale con l’ACAM per lo sviluppo del CRISS, l’Ente si avvarrà del supporto della Fondazione “Filippo Caracciolo”, sulla base dei dettagli tecnico-operativi delle attività descritte nell’allegato A) del predetto Atto Convenzionale; preso atto dello schema di Convenzione tra l’ACI e la Fondazione “Filippo Caracciolo” all’uopo predisposto - in ordine al quale l’Avvocatura Generale dell’Ente ha espresso parere favorevole - della durata di due anni a decorrere dalla data di

sottoscrizione dell'atto medesimo, in linea con il periodo di validità dell'Atto Convenzionale ACI-ACAM; tenuto conto che la citata Convenzione prevede che l'ACI curi le attività di indirizzo e coordinamento attraverso le proprie strutture, onde assicurare la coerenza con gli obblighi contrattuali assunti con l'ACAM e che alla Fondazione siano riservate le attività tecnico-specialistiche previste dal citato Atto Convenzionale; preso atto altresì che l'ACI riconoscerà alla Fondazione "Filippo Caracciolo", a fronte dei servizi dalla stessa erogati e previa relazione consuntiva delle attività svolte, un compenso complessivo pari ad €744.100, IVA inclusa, da erogarsi secondo i tempi e le modalità di cui alla Convenzione in parola; ritenuto l'interesse dell'Ente allo sviluppo di iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e sostenibilità del trasporto su strada, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente ed in linea con gli obiettivi strategici definiti dagli Organi; ravvisata la necessità, sulla base di quanto emerso nel corso della riunione, di verificare la compatibilità delle attività tecnico-specialistiche da demandare alla Fondazione Caracciolo con la mission istituzionale della Fondazione stessa; ritenuto, conseguentemente, di approvare, previa tale positiva verifica, lo schema di Atto Convenzionale tra l'ACI e l'ACAM per lo sviluppo del Progetto "CRISS - Centro regionale Integrato per la sicurezza stradale" ed il connesso schema di Convenzione tra l'ACI e la Fondazione "Filippo Caracciolo"; **conferisce mandato al Presidente** ai fini della verifica di compatibilità di cui sopra e, ad esito positivo della stessa, **autorizza**: - 1) la stipula dell'Atto Convenzionale tra l'ACI e l'ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile, avente ad oggetto il completamento del Progetto "CRISS – Centro regionale Integrato per la sicurezza stradale", di durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso, in conformità allo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. C) che costituisce parte integrante della presente deliberazione; - 2) la stipula di una Convenzione tra l'ACI e la Fondazione "Filippo Caracciolo", di durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto stesso, avente ad oggetto il supporto all'Ente nell'ambito della collaborazione istituzionale con l'ACAM per lo sviluppo del CRISS, in conformità allo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. D) che costituisce parte integrante della presente

deliberazione, con conseguente riconoscimento alla Fondazione dell'importo complessivo di €744.100, IVA inclusa, **conferendo altresì mandato al Presidente** per la sottoscrizione degli Accordi medesimi, con facoltà di apportare modiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento degli stessi. La spesa relativa all'esercizio 2012, pari all'importo di € 124.016,70, IVA inclusa, trova copertura nel Conto di costo B7 – “Spese per prestazioni di servizi”, sottoconto 410734001 – “Studi, Ricerche e Rilevazioni statistiche” del centro di costo 1071 “Direzione Attività Istituzionali” del Budget annuale 2012. La spesa relativa all'anno 2013, pari ad € 372.050,00, IVA inclusa, e la spesa relativa all'anno 2014, pari ad €248.033,30, IVA inclusa, saranno imputate nei rispettivi conti dei Budget annuali degli esercizi 2013 e 2014.”

3) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 28 luglio 2011 con la quale, in considerazione del prioritario interesse dell'Ente ad attuare il Protocollo di partnership istituzionale stipulato con l'ISTAT per il triennio 22 aprile 2011 - 21 aprile 2014, è stata autorizzata la proroga fino al 31 dicembre 2011 del rapporto di collaborazione tra l'Ente e la Società ACI Consult, controllata dall'ACI nella misura del 86,73% del capitale sociale, concernente il servizio di rilevazione statistica degli incidenti stradali prestato dalla stessa Società; vista la nota al riguardo predisposta dalla Direzione Centrale Studi e Ricerche e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, ad esito delle valutazioni effettuate in ordine all'interesse dell'Ente a garantire la prosecuzione della collaborazione in essere con l'ISTAT, con nota prot. n.66/12 del 1° marzo 2012 l'ACI, manifestata la propria volontà a dar seguito agli impegni assunti con l'ISTAT, ha invitato la Società ACI Consult a proseguire nel corso del 2012 l'attività di rilevazione statistica, ferma restando l'esigenza da parte dell'Ente di reperire a parità di bilancio la relativa copertura economica nelle more degli interventi finalizzati alla definizione della natura *in house* della medesima Società; preso atto che, conseguentemente, ACI Consult ha continuato nel presente esercizio a curare il servizio in questione e che, relativamente alle attività svolte nel corso del primo quadrimestre 2012, ha emesso la fattura n.



104 del 30 maggio 2012 dell'importo di €133.333,33, oltre IVA; preso atto, inoltre, che l'onere economico previsto a carico dell'ACI per l'attività in parola è stimato relativamente all'anno 2012 nell'importo complessivo massimo di €400.000, oltre IVA; preso atto in proposito che, ai fini della copertura dei costi complessivi sopra indicati, pur in assenza di una specifica disponibilità nel budget di gestione assegnato alla stessa Direzione Centrale Studi e Ricerche per l'esercizio 2012, risulta possibile procedere ad una riclassificazione del budget di gestione medesimo finalizzata a reperire la somma di €150.000, oltre IVA, mentre relativamente al residuo importo di €250.000, oltre IVA, la copertura può essere assicurata mediante rimodulazione del budget di esercizio 2012 dell'ACI da sottoporre alla preventiva approvazione dei competenti Organi dell'Ente; tenuto conto che l'attività di rilevazione statistica degli incidenti stradali si inquadra nell'ambito della pluriennale collaborazione in essere con l'ISTAT in un settore di rilievo strategico ai fini del conseguimento della *mission* istituzionale dell'ACI; ritenuto l'interesse dell'Ente a continuare ad avvalersi anche per l'anno 2012 dell'apporto della Società ACI Consult stante l'esigenza di assicurare senza soluzione di continuità l'espletamento dell'attività di rilevazione statistica dell'incidentalità stradale in linea con le previsioni e con gli impegni derivanti dal vigente Protocollo d'Intesa tra l'ACI e l'ISTAT; **autorizza** l'affidamento anche per l'anno 2012 alla Società ACI Consult dell'incarico di collaborazione tecnica per la realizzazione del servizio di rilevazione ed analisi statistica degli incidenti stradali per un corrispettivo complessivo massimo di €400.000, oltre IVA. La relativa spesa troverà copertura, relativamente all'importo di €150.000, oltre IVA, nel Conto n.410734001 "Studi, ricerche e rilevazioni statistiche" del budget di gestione assegnato alla Direzione Centrale Studi e Ricerche per l'esercizio 2012 previa riclassificazione delle disponibilità del budget medesimo e, quanto al restante importo di €250.000, oltre IVA, mediante rimodulazione del budget di esercizio 2012 dell'ACI da sottoporre alla preventiva approvazione dei competenti Organi dell'Ente.". (Astenuto: Sticchi Damiani in quanto Presidente della Società ACI Consult).

4) “Vista la nota dell’11 luglio 2012 con la quale la Direzione Centrale Soci propone di attivare una nuova campagna di promozione associativa da avviare sperimentalmente nel corso dell’ultimo trimestre del corrente anno e da riproporre eventualmente, ad esito delle risultanze del periodo di test, anche nell’anno 2013; preso atto, al riguardo, che detta campagna, volta a rilanciare i volumi della raccolta associativa, prevede, a favore di tutti i non Soci che si recheranno presso le Delegazioni di sede degli Automobile Club per il disbrigo di una pratica automobilistica, ivi comprese quelle relative alle patenti di guida, l’emissione di una tessera “ACI One” da rilasciare, senza costi aggiuntivi a carico degli interessati, all’atto del ritiro della documentazione relativa alla pratica espletata; preso atto, in particolare, che la nuova iniziativa proposta, nella prima fase di sperimentazione, sarà delimitata ai soli Uffici di sede degli AC, con esclusione delle altre Delegazioni, onde monitorare al meglio l’andamento della campagna e le modalità di proposizione della tessera “ACI One” da riservare esclusivamente a quanti non siano già Soci ACI; preso atto, altresì, della previsione concernente la riduzione dell’aliquota a carico degli AC dall’usuale importo di €13, previsto per la formula associativa “ACI One”, all’importo di €3 per ciascuna tessera emessa nell’ambito della campagna in argomento, onde contenere al massimo il relativo impegno economico a carico degli Automobile Club, fermo restando il carattere volontario dell’iniziativa alla quale i Sodalizi saranno liberi di aderire o meno anche tenuto conto della concreta possibilità di ciascun AC di reperire risorse finanziarie da destinare alla copertura di tale costo; preso atto che l’operazione non comporta oneri economici per l’Ente, in quanto l’aliquota ridotta al predetto importo di €3 consente comunque di coprire i costi di produzione e di invio della tessera “ACI One”; preso atto, inoltre, che le attività di marketing associativo e le varie iniziative già adottate dall’Ente nel corrente esercizio, pur riuscendo a contenere le conseguenze della congiuntura economica negativa in cui versa il Paese che ha colpito con significativa intensità anche il settore dell’automotive, non hanno riportato a valori positivi il portafoglio soci che ha registrato a giugno 2012, rispetto al primo semestre 2011, un decremento a livello nazionale di circa 34.000 tessere, pari a - 6%; tenuto conto che la nuova campagna promozionale

potrebbe consentire - in relazione ai volumi di riferimento costituiti dalla stima di circa 100.000 pratiche complessivamente espletate nell'ultimo trimestre dell'anno dalle Delegazioni di sede degli AC - il recupero, a chiusura dell'esercizio in corso, di buona parte del gap associativo attualmente registrato rispetto al portafoglio 2011; ravvisata l'opportunità, sulla base di quanto emerso nel corso della riunione, di avviare la fase sperimentale della campagna promozionale in argomento, oltre che presso le Delegazioni di sede degli AC, estendendo la stessa anche alle Delegazioni dirette degli Automobile Club; ritenuto l'interesse dell'ACI ad avviare l'iniziativa in parola in funzione dello sviluppo dell'associazionismo ed in linea con le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente formulate dagli Organi dell'ACI, con particolare riguardo agli obiettivi strategici di incremento della compagine associativa nazionale; **autorizza**, nei termini di cui in premessa, l'avvio in fase sperimentale, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2012, della campagna promozionale associativa concernente l'emissione, da parte delle Delegazioni di sede e delle Delegazioni dirette degli Automobile Club, di una tessera "ACI One" a favore dei non Soci, da rilasciare, senza costi a carico degli interessati, all'atto del ritiro, da parte degli stessi, della documentazione relativa a pratiche automobilistiche espletate presso le Delegazioni medesime.".

5) "Preso atto che con Decreto del Ministro delle Finanze del 13 settembre 1999 - "Approvazione della Convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n.264 del 1991 e Amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche" - sono state disciplinate, tra l'altro, le modalità di riversamento alle Regioni delle somme riscosse dai punti di servizio abilitati sul territorio alla riscossione dei tributi automobilistici; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Servizi Delegati del 12 luglio 2012 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, delle rilevate criticità del sistema in essere che prevede, ai sensi del citato Decreto, che gli importi riscossi vengano prelevati dalle Amministrazioni Regionali - mediante utilizzo del RID ordinario, a cadenza settimanale, in corrispondenza del martedì della settimana successiva a quella di riferimento - e che ciascun soggetto autorizzato alla riscossione rilasci idonea

garanzia fideiussoria commisurata nel massimale al volume medio delle operazioni effettuate nel corso dell'anno precedente; preso atto, altresì, che le Delegazioni AC autorizzate alla riscossione delle tasse automobilistiche sono tenute a prestare, contro il rischio di eventuali insoluti, elevate garanzie a favore delle Regioni affrontando costi talora insostenibili che rendono il servizio non conveniente ed obbligano di conseguenza le stesse Delegazioni a soprassedere alla stipula delle fideiussioni sospendendo l'attività, anche per lunghi periodi, o interrompendola definitivamente; preso atto, inoltre, che il sistema basato sul predetto prelievo settimanale e l'impiego del RID ordinario, determinando l'accumulo sul conto corrente della Delegazione di somme ingenti, oltre ad elevare il rischio di insolvenza ed a precludere talora, come innanzi esposto, ai delegati l'accesso alla garanzia, determina ulteriori problematiche: - per le Regioni, sia sotto il profilo dei controlli, essendo la regolarità del versamento verificabile soltanto dopo 10/12 giorni lavorativi dall'emissione del RID, sia sotto l'aspetto della garanzia posto che gli insoluti spesso superano in misura significativa il massimale assicurato; - per l'ACI e per gli AC che vedono la rete di servizio progressivamente ridursi, in relazione alla predetta difficoltà dei delegati di procedere alla stipula delle fideiussioni, con conseguente perdita del presidio del territorio e dei relativi introiti, stimati in una perdita di circa €5.000 l'anno per ciascun punto di riscossione non più attivo; - per le Compagnie di Assicurazione in crescente tendenza, a causa dell'aumento degli insoluti, ad abbandonare il mercato di riferimento a causa della troppa alta esposizione al rischio; ravvisata l'urgenza di ovviare a detta situazione mediante l'introduzione della modalità del RID veloce, quale soluzione di immediata praticabilità nelle more di pervenire alla conclusione di uno studio, all'uopo già avviato ed allo stato ancora in corso, che potrebbe prospettare la possibilità nel futuro dell'adozione di sistemi di prelievo e controllo ancora più efficienti ed economici; vista al riguardo la proposta della stessa Direzione che prevede, in dettaglio, che: - A) l'ACI conferisca specifica delega alla Società ACI Informatica per la gestione dell'attività operativa di riscossione tramite RID veloce; B) ACI Informatica apra un conto corrente dedicato agli incassi delle tasse automobilistiche; C) il delegato autorizzi la

Società al prelievo dal proprio conto corrente mediante RID, previa sottoscrizione del relativo contratto, delle somme incassate a titolo di tasse automobilistiche; D) il delegato riversi quotidianamente entro un orario prestabilito, compreso nelle 24 ore, le somme incassate nella giornata sul proprio conto corrente; E) ACI Informatica, il giorno successivo alla riscossione da parte del delegato, invii le disposizioni RID veloce alle banche sulle quali i delegati hanno riversato gli incassi; F) le somme prelevate mediante RID veloce vengano accreditate salvo buon fine sul conto corrente di ACI Informatica di cui al punto B); G) la Regione/Provincia Autonoma prelevi, secondo le vigenti disposizioni o in base ai diversi accordi che potranno essere di volta in volta raggiunti con le singole Amministrazioni, le somme incassate dai delegati dall'unico conto di cui al punto B) su cui sono confluiti gli incassi di tutte le Delegazioni; tenuto conto che il nuovo sistema consentirebbe alla Società ACI Informatica di efficientare i relativi controlli, stante la possibilità di verificare l'esito del RID veloce entro il 4/5 giorno lavorativo dalla data di invio della relativa disposizione, permettendo altresì alle Regioni di continuare a prelevare le somme di rispettiva pertinenza secondo le procedure vigenti, non essendo necessario alcun intervento di modifica delle attuali procedure, né del Regolamento in essere, trattandosi di semplice variazione del corrente passivo su cui le Amministrazioni regionali disporranno il prelievo; considerati, altresì, i benefici in termini di messa in sicurezza degli incassi, con conseguente riduzione del numero e del valore degli eventuali insoluti e con relativa facilitazione, a vantaggio delle Delegazioni AC, nel rilascio delle fidejussioni da parte delle Compagnie Assicurative; ritenuto conseguentemente di avviare una prima fase di sperimentazione del RID veloce nella Regione Puglia - relativamente alla quale, ai sensi della Convenzione in essere, l'Ente potrà eventualmente procedere, ad esito delle risultanze del test, all'abbassamento dei massimali delle polizze fideiussorie che, invece, nelle altre Regioni dovrà essere necessariamente autorizzato dalle Amministrazioni titolari del tributo - per poi estendere il sistema, sempre in via sperimentale, anche alla Regione Lazio; preso atto che, per quanto concerne gli aspetti economici dell'iniziativa, i relativi costi risultano integralmente coperti dalla Società ACI Informatica

attraverso le entrate derivanti dagli interessi maturati sul conto corrente dedicato agli incassi delle tasse automobilistiche e che, in ordine alle successive fasi di estensione, si prevede che il nuovo sistema possa essere progressivamente introdotto in tutte le Regioni e Province Autonome convenzionate con l'ACI e, a seguire, anche presso le restanti Regioni, ipotizzando che, stante la non rilevante incidenza dei costi ed i sicuri vantaggi del RID veloce, la disponibilità delle singole Amministrazioni regionali a farsi carico della relativa spesa; preso atto del parere favorevole espresso, per gli ambiti di rispettiva competenza, dall'Avvocatura Generale dell'Ente e dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza in ordine alla nuova procedura proposta, nonché del parere positivo dell'Avvocatura medesima concernente gli aspetti di legittimità formale e sostanziale dello schema di atto integrativo al mandato trilaterale per i servizi di riscossione ed assistenza in materia di tasse automobilistiche da sottoporre alla preventiva sottoscrizione dei delegati ACI ai fini dell'attivazione della procedura in parola; ritenuto l'interesse dell'Ente a procedere all'iniziativa nei termini innanzi descritti stante l'urgenza di pervenire alla definizione di un sistema, che rispetto all'attuale, garantisca maggiore sicurezza alle somme riscosse a titolo di tributi automobilistici, comprimendo a favore delle Regioni interessate il rischio di eventuali insoluti, anche nella prospettiva di una possibile contrazione dei massimali delle polizze fideiussorie e dei relativi costi gravanti sulle Delegazioni AC, scongiurando il rischio che le stesse, non riuscendo a reperire Assicurazioni disposte a rilasciare la fideiussione o a sostenere l'onere economico della garanzia, cessino dall'attività di riscossione con conseguente nocumento per l'ACI e per la Federazione, oltre che in termini economici, anche di presidio del territorio di riferimento; **autorizza** - l'attivazione della nuova procedura RID veloce, nei termini di cui in premessa, come più dettagliatamente indicati nella nota della Direzione Centrale Servizi Delegati del 12 luglio 2012; - l'apertura, presso la Società ACI Informatica, del conto corrente dedicato agli incassi delle somme riscosse dalle Delegazioni AC a titolo di tributi automobilistici; - la sperimentazione della procedura in argomento nella Regione Puglia e, dopo un primo periodo di test di almeno tre mesi, nella Regione Lazio; **approva** lo schema di atto integrativo al mandato

trilaterale per i servizi di riscossione ed assistenza in materia di tasse automobilistiche che viene allegato al presente verbale sotto la lett. E) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato alla Direzione Centrale Servizi Delegati** per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione della presente deliberazione.”.

6) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 17 novembre 2011 con la quale è stata autorizzata la stipula tra l'ACI e la ITB - Banca dei Tabaccai di una “Convenzione per la fornitura del servizio di Polo Telematico per la riscossione delle tasse automobilistiche tramite i terminali assistiti della Banca ITB e per la fornitura di servizi tecnologici e finanziari per i servizi di incasso tramite l'ACI e le Reti di soggetti autorizzati ai sensi della L. n.264/1991 contrattualizzati con ACI”; preso atto che la suddetta Convenzione, avente durata quadriennale con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e scadenza al 31 dicembre 2015, prevede, tra l'altro, l'accreditamento dell'Ente quale Polo Telematico per la riscossione delle tasse automobilistiche presso i tabaccai tramite i terminali assistiti della stessa Banca ITB, con conseguente introito a favore dell'ACI dell'importo di €0,295 per ciascuna transazione effettuata; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Servizi Delegati dell'11 luglio 2012 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che alcune Amministrazioni titolari dei tributi hanno manifestato la preferenza ad autorizzare detta modalità di riscossione non già direttamente IT Bank, così come previsto nel vigente testo della Convenzione, bensì l'ACI, eventualmente anche per il tramite della Società ACI Informatica; preso atto che, conseguentemente, l'Ente e la ITB hanno definito il testo di Addendum convenzionale che modifica ed integra parzialmente il testo della Convenzione in essere tra le parti, prevedendo, in aggiunta alla già vigente modalità che individua nella stessa ITB il titolare della riscossione e nell'ACI il fornitore del servizio di Polo Telematico, che: - 1) la riscossione sia effettuata direttamente dall'ACI previa specifica autorizzazione della singola Amministrazione titolare del tributo, mediante la Rete dei Tabaccai aderenti alla ITB; - 2) l'incassato da parte dei tabaccai aderenti alla Banca ITB venga versato entro il giorno successivo dalla ITB all'Ente ai fini del successivo

riversamento alle Amministrazioni titolari del tributo secondo le modalità ed i tempi da questa definiti; - 3) Banca ITB fornisca il servizio di organizzazione tecnologica e di servizio della Rete dei Tabaccai e garantisca l'ACI da ogni possibile conseguenza e/o danno finanziario e/o di immagine nei confronti dell'Ente; tenuto conto che tale nuova modalità organizzativa risponde all'istanza avanzata dalle predette Amministrazioni regionali, potenziando così come dalle stesse richiesto, le attività direttamente riferite all'Ente nell'ambito della Convenzione vigente tra l'ACI e la Banca ITB; considerato, altresì, che la soluzione proposta consente all'Ente di consolidare ulteriormente il proprio ruolo nell'ambito dei servizi di riscossione delle tasse automobilistiche favorendo la più ampia estensione territoriale dei servizi in questione tramite i tabaccai aderenti alla IT Bank in funzione dell'incremento del volume delle operazioni effettuate attraverso il Polo Telematico ACI; ritenuto, conseguentemente, l'interesse dell'Ente alla stipula dell'Addendum convenzionale in parola nei termini sopraindicati; **autorizza**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione adottata il 17 novembre 2011, la stipula tra l'ACI e la Banca ITB dell'Addendum convenzionale, di cui in premessa, in conformità allo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. F) che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega al Direttore la Direzione Centrale Servizi Delegati e disgiuntamente al Dirigente l'Ufficio Servizi Tributarî della stessa Direzione, per la sottoscrizione dell'Addendum medesimo, nonché con facoltà di apportare modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento dell'atto stesso. La Direzione Centrale Servizi Delegati è incaricata di porre in essere tutti gli atti connessi e conseguenti all'attuazione dell'Addendum convenzionale in parola.”.

## **- QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:



1) “Vista la deliberazione adottata nella seduta del 14 novembre 2001 con la quale è stata definita la disciplina del trattamento economico da attribuire alla Dirigenza generale, trattamento che prevede annualmente la corresponsione della retribuzione di risultato entro il limite massimo del 30% della retribuzione di posizione, parte variabile; viste, altresì, le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale nelle riunioni del 16 maggio 2006, 22 ottobre 2008, 9 luglio 2009 e 8 aprile 2010 con le quali è stato definito l’Ordinamento dei Servizi ed apportate modifiche nell’assetto degli incarichi dirigenziali della Sede Centrale e delle Direzioni Regionali; visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale dei Dirigenti, avendo adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance; vista la delibera presidenziale del 30 dicembre 2010 con la quale è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI, secondo il testo deliberato dall’Organismo Indipendente di Valutazione - OIV dell’Ente nella seduta del 28 dicembre 2010, nonché la deliberazione del Consiglio Generale del 19 luglio 2011 con la quale è stata approvata la nuova versione del Sistema medesimo; preso atto di quanto riportato nel predetto Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI che, al paragrafo 6.2.2, prevede che la proposta di valutazione della performance dei Dirigenti di livello dirigenziale generale - ai sensi degli artt. 7 e 14 del citato decreto legislativo n. 150/2009 - compete all’Organismo Indipendente di Valutazione; tenuto conto che l’OIV ha conseguentemente provveduto a compilare la parte di conseguimento degli obiettivi di performance individuale della scheda di valutazione finale dei Dirigenti di livello generale delle Direzioni Centrali; tenuto conto altresì che il richiamato Sistema prevede, a completamento del procedimento, la competenza del Segretario Generale in ordine alle valutazioni delle competenze manageriali dei Dirigenti di livello dirigenziale generale, attraverso la compilazione delle singole schede di valutazione nella sezione appositamente dedicata; preso atto che con comunicazione del 3 luglio 2012, prot. 344/12, il Segretario Generale ha rimesso all’OIV le schede di cui sopra complete della valutazione delle rispettive competenze manageriali dei Dirigenti generali

incaricati dalle Direzioni Centrali di cui trattasi; vista la nota del 13 luglio 2012, prot. 1223/12, con la quale l'OIV medesimo ha provveduto a sottoporre le schede compilate all'esame di competenza del Comitato Esecutivo per la correlata misurazione finale delle performance individuali relativamente all'anno 2011; ravvisata la necessità di definire la quota spettante a ciascun Dirigente di prima fascia per la retribuzione di risultato, con riferimento agli obiettivi di performance organizzativa ed individuali conseguiti per l'anno 2011; viste le schede a tal fine predisposte; **delibera** l'attribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti di livello dirigenziale dell'Ente incaricati di funzioni di livello dirigenziale generale dalle Direzioni Centrali per l'attività dagli stessi espletata nel corso dell'anno 2011, proporzionalmente al punteggio complessivo raggiunto rispetto agli obiettivi assegnati e fino ad una misura massima del 30% della retribuzione di posizione - parte variabile - a ciascuno spettante per il medesimo anno di riferimento, in conformità alle schede di valutazione finale ed al prospetto allegati al presente verbale sotto la lettera G) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.”.

2) “Viste le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale nelle sedute del 9 luglio 2009 e dell' 8 aprile 2010, con le quali sono state apportate modifiche all'Ordinamento dei Servizi che hanno determinato una revisione delle strutture centrali e delle correlate competenze; preso atto che il 31 agosto 2012 scade l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Centrale della Direzione Amministrazione e Finanza; ravvisata la necessità di procedere al rinnovo dell'incarico dirigenziale di livello generale in scadenza; viste le delibere adottate nelle sedute del 22 luglio 2003, dell' 8 settembre 2006 e dell' 11 novembre 2009, con le quali sono stati conferiti i precedenti incarichi di livello dirigenziale generale; vista la dotazione organica della dirigenza dell'Ente; visti altresì l'art.19 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni nonché gli artt. 6 e7 del vigente Regolamento di Organizzazione; visto l'art. 2, comma 6, del del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, che fa salve le procedure di rinnovo degli incarichi in perduranza delle previsioni limitative ai provvedimenti in materia di cui al medesimo comma; su proposta del Segretario Generale; **delibera** il rinnovo

dell'incarico di livello dirigenziale, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento di Organizzazione, di Direttore centrale della Direzione Amministrazione e Finanza al Dott. Carlo Conti, con decorrenza dal 1° settembre 2012 e scadenza al 31 agosto 2015, in ragione dell'esperienza professionale maturata nonché dei risultati di gestione conseguiti e ferme restando le cause di cessazione e di revoca previste dall'Ordinamento. L'incarico sarà formalizzato con apposito contratto individuale, per gli aspetti economici, da stipulare con il Segretario Generale che provvederà ad assegnare all'interessato gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale da conseguire”.

#### **- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2006 e 2007 dell'Automobile Club di Roma, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Grosseto, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2007 e 2008 dell'Automobile Club di Padova, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Bologna, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 dell'Automobile Club di La Spezia, ai Conti Consuntivi per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Bergamo, Salerno e Venezia, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Como, al Conto Consuntivo per l'esercizio 2010 dell'Automobile Club di Avellino e al Bilancio d'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Cuneo; tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio ed in considerazione delle motivazioni ivi contenute; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** il Conto Consuntivo per gli esercizi 2006 e 2007 dell'Automobile Club di Roma, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Grosseto, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2007 e 2008 dell'Automobile Club di Padova, i Conti Consuntivi

per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Bologna, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 dell'Automobile Club di La Spezia, i Conti Consuntivi per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Bergamo, Salerno e Venezia, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Como, il Conto Consuntivo per l'esercizio 2010 dell'Automobile Club di Avellino e il Bilancio d'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Cuneo, con espresso invito agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo ad adottare concrete iniziative volte a ripristinare condizioni di economicità gestionale e a procedere al riassorbimento del disavanzo pregresso, e, in particolare, con invito agli Organi dell'Automobile Club di Avellino, in ordine all'esercizio 2010, agli Organi dell'Automobile Club di Roma, in ordine agli esercizi 2006 e 2007, agli Organi degli Automobile Club di Salerno e Venezia, in ordine all'esercizio 2009, ad adottare un piano di risanamento diretto a riassorbire il disavanzo di amministrazione e il deficit patrimoniale accumulato, ricorrendo a tal fine anche ad interventi di natura straordinaria, agli Organi dell'Automobile Club di Padova, in ordine agli esercizi 2007 e 2008, agli Organi dell'Automobile Club di Bergamo, in ordine all'esercizio 2009, a tenere conto delle osservazioni e dei rilievi espressi nella relazione di cui in premessa e di quelli formulati dall'organo interno di controllo, nonché a voler adottare un piano di risanamento diretto a riassorbire il disavanzo di amministrazione e il deficit patrimoniale accumulato, ricorrendo a tal fine anche ad interventi di natura straordinaria, agli Organi dell'Automobile Club di Bologna, in ordine all'esercizio 2007, a voler adottare ogni utile iniziativa finalizzata al riassorbimento del disavanzo di amministrazione e del deficit patrimoniale accumulato, in ordine agli esercizi 2008 e 2009, a voler adottare ogni utile iniziativa finalizzata al riassorbimento del deficit patrimoniale accumulato, agli Organi dell'Automobile Club di Grosseto, in ordine agli esercizi 2008 e 2009, a voler fornire adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella relazione di cui in premessa, agli Organi dell'Automobile Club di La Spezia, in ordine agli esercizi 2008 e 2009, a voler adottare un piano di riassorbimento del disavanzo di amministrazione, agli Organi dell'Automobile Club di Cuneo, in ordine al Bilancio d'esercizio 2011, a voler fornire adeguato riscontro, per il

futuro, alle osservazioni formulate nella relazione di cui in premessa. Si richiama all'attenzione degli Automobile Club il disposto di cui all'art.15 della legge n.111/2011". (Astenuto: De Vita dalla votazione sui Conti Consuntivi per gli esercizi 2006 e 2007 dell'Automobile Club di Roma).

2) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2012 degli Automobile Club di Biella e Cuneo, deliberate dai rispettivi Consigli Direttivi dei predetti Sodalizi; tenuto conto delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio, nonché in considerazione delle motivazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** le Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2012 degli Automobile Club di Biella e Cuneo, con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Biella a voler dare seguito alle osservazioni riportate nella relazione di cui in premessa, nonché a voler adottare adeguate iniziative per il riassorbimento, in tempi brevi, del disavanzo patrimoniale accumulato. Si richiama all'attenzione degli Automobile Club il disposto di cui all'art.15 della legge n.111/2011".

3) "Vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alla Rimodulazione del Budget Annuale per l'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Brescia, deliberata dal Consiglio Direttivo del Sodalizio nella seduta del 26 ottobre 2011; tenuto conto della suddetta relazione e delle relative analisi di bilancio, nonché in considerazione delle motivazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** la Rimodulazione del Budget Annuale per l'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Brescia, con espresso invito agli Organi del Sodalizio a voler dare seguito alle osservazioni riportate nella relazione di cui in premessa, nonché a voler adottare adeguate iniziative per il riassorbimento, in tempi brevi, del disavanzo patrimoniale accumulato. Si richiama all'attenzione dell' Automobile Club il disposto di cui all'art.15 della legge n.111/2011".